



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **271**

in data **17/12/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **17 - diciassette** - del mese **dicembre** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI. PREDISPOSIZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2025-2027

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- 1) il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale" ed in particolare l'art.174;
- 2) il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- 3) il D.lgs 118/2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modificazioni;
- 4) l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si prevede che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto:

- che la contabilità armonizzata, sinteticamente riguarda:
 - o l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP);
 - o la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato"; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
 - o che viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- che viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato altresì atto che il bilancio previsionale 2025-2027 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Preso atto che:

- con delibera di G.C. n. 163 del 25/07/2024 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2025-2029 sezione strategica (SES), predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato 2024-2029 rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento al DUP 2025-2029;
- l'allegato A, di cui al punto precedente, è stato presentato al Consiglio Comunale ed approvato dallo stesso con delibera 2024/81 del 29/07/2024;

- nel documento sono stati confermati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, derivanti dalle linee di mandato, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- la nota di aggiornamento al DUP prevede un focus specifico come richiesto dalla normativa vigente dei finanziamenti del PNRR;
- con delibera di Giunta Comunale n. 211 del 14/10/2024 è stato adottato lo schema di Programma triennale (anni 2025-2026-2027) ed elenco annuale (anno 2025) dei lavori pubblici secondo il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al Governo in materia di contratti pubblici" art. 37 e secondo l'allegato I.5 al Codice con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo;
- il D. lgs. 36/2023 avente ad oggetto il Nuovo codice dei contratti pubblici, ha modificato gli schemi tipo per la redazione e del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi;
- il Piano Triennale dei lavori 2025/2027 recepisce i bandi assegnati relativi alle Missioni 5 E 2 Del PNRR:
 1. Missione 2 Componente 4 – Investimento 3.4 - Bonifica dei siti orfani
 2. Missione 5 Componente 1 - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Preso inoltre atto del decreto ministeriale del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, fissando come termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione il 31 dicembre di ogni anno, e prevedendo l'obbligo di motivazione in caso di utilizzo dell'esercizio provvisorio;

Dato atto che con delibera n. 191 del 16/9/2024 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio 2025/2027 del Comune di Reggio E. e dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, con il quale la Giunta Comunale ha:

- confermato gli indirizzi, obiettivi ed azioni strategiche contenute nella sezione strategica del DUP 2025-2029 approvato con delibera di Giunta 2024/163 del 25/7/2024 e successivamente dal Consiglio Comunale con CC 2024/81 del 29/07/2024;
- disposto l'avvio del processo di programmazione del bilancio di previsione 2025-2027;
- approvato come linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio:
 - o conferma delle aliquote delle imposte e delle tariffe, salvo eventuali aggiornamenti che non alterino gli equilibri di bilanci
 - o razionalizzazione delle spese fisse trasversali, confermando la predisposizione di piani di razionalizzazione
 - o regolamentazione dei rapporti con le Fondazioni con particolare riferimento ai trasferimenti finanziari alle stesse, tramite apposite convenzione
 - o priorità ai progetti assegnatari di contributi PNRR.

Dato inoltre atto che:

1. in data 18 settembre è stato avviato il percorso di programmazione come disposto dal principio contabile all. 4/1 D.Lgs. 118/2011, attraverso l'invio a tutti i

- servizi dell'ente del bilancio tecnico e dell'atto di indirizzo di Giunta Comunale sopra richiamato, al fine di effettuare le previsioni di bilancio 2025/2027;
2. sono state rispettate le scadenze del processo di bilancio declinate dal principio contabile di cui al punto precedente;

Considerato che:

1. ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
2. si è pertanto proceduto ad aggiornare lo schema di DUP 2025/2027 approvato con delibera di Giunta 2024/163 del 25/7/2024 e successivamente dal Consiglio Comunale con CC 2024/81 del 29/07/2024, con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione predisposta secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare in Consiglio Comunale unitamente allo schema di Bilancio 2025-2027;
3. sono previsti nel Documento Unico di programmazione, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 così come modificato dal DM del 25 luglio 2023:
 - a. il Programma triennale 2025-2027 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2025, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 36/2023 e secondo l'allegato I.5 allo stesso decreto;
 - b. il Programma triennale di forniture e servizi 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 36/2023, allegato I.5;
 - c. la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
 - d. il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2025-2027, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - e. il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027.

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per servizio di riferimento, nonché il dettaglio dei programmi di cui si compone il Documento unico di programmazione.

Considerato che il Piano Triennale 2025/2027 e l'Elenco annuale 2025 dei lavori pubblici, allegati parte integrante al DUP, si differenziano dai piani adottati con delibera di Giunta 2024/211 del 14/10/2024 in quanto è stato avviato un percorso partecipato con gli assessorati sull'analisi dei fabbisogni di spesa investimenti ed è emersa la necessità di rivedere i Piani adottati;

Preso atto del Programma Triennale di forniture e servizi, di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 36/2023 elaborato e trasmesso dal Servizio Appalti e Contratti;

Atteso che con delibera di Giunta Comunale n. 205 del 10/10/2024 è stata approvata la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle

attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione in applicazione dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Considerato che in materia di entrate tributarie comunali:

- si rende necessario approvare le aliquote e le tariffe relative alle entrate comunali entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- al riguardo, l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- in tal senso anche l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Considerato che in materia di Imposta Municipale Propria (IMU):

- la legge 27/12/2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020) all'articolo 1, commi 738 e seguenti, ha previsto a decorrere dall'anno 2020: una nuova disciplina in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) con abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 c. 639 L. 147/2013 ad eccezione della TARI; l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale in luogo delle precedenti entrate quali: TOSAP; COSAP; CIMP; ICP diritti sulle pubbliche affissioni; nonché l'introduzione della disciplina organica relativa alla riscossione delle entrate comunali;
- le aliquote in materia di IMU, devono essere approvate nei limiti delle fattispecie previste dal decreto del Ministero delle Entrate e delle Finanze del 7/7/2023 in attuazione dell'art.1, commi 756 e 757, della legge 27/12/2019 n.160;
- che con il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 6/9/2024 sono state individuate le fattispecie in materia di Imu in base alle quali i Comuni potranno diversificare le aliquote a decorrere dal 2025.
- la delibera di approvazione delle aliquote dev'essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del Federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;
- dall'applicazione del citato sistema tabellare al quadro delle aliquote vigenti nel 2024, emerge che alcune fattispecie non possono essere confermate per l'anno 2025, non per volontà della scrivente Amministrazione ma in quanto non rientranti in nessuna delle fattispecie ammesse dal citato DM;

- la delibera, senza il prospetto, non sarà idonea a produrre effetti. In mancanza di una delibera approvata secondo queste modalità si applicheranno le aliquote di base;
- le previsioni di Bilancio 2025-27 dell'IMU sono state formulate sulla base di tali aliquote oltre che in base alle previsioni di riscossione da ravvedimento operoso relative ad annualità precedenti, nonché tenendo conto della nuova delibera dei valori di riferimento delle aree fabbricabili, giusta delibera della giunta comunale n.230 del 14/11/2024 "Determinazione del valore medio orientativo di mercato delle aree fabbricabili ai fini IMU per il biennio 2024-2025", del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ID 79 del 23/05/2022 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 del 13/10/2022 della Corte costituzionale che ha riscritto la nozione di abitazione principale intesa ora come "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" e non più come "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".
- conseguentemente si intende dare continuità nel 2025 al quadro di aliquote in vigore per l'anno precedente e indicate nella tabella di cui al paragrafo "Le Entrate: Tributi e tariffe" del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, allegato "A" alla presente deliberazione, salvo i limiti imposti in materia di fattispecie di aliquote prevedibili dal citato D.M. del MEF del 6/9/2024.

Dato atto in materia di Addizionale Comunale all'IRPEF:

- che le leggi di bilancio per l'anno 2021 (legge n.178/2020) per l'anno 2022 (Legge n.234/2021) hanno previsto alcune modifiche in materia di entrate tra cui la riforma delle aliquote e degli scaglioni IRPEF;
- per il 2024 l'Ente ha potuto confermare il quadro di aliquote ed esenzioni nel territorio del Comune di Reggio Emilia vigente nel 2023, approvate con delibera di CC n. 42 del 21/3/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" in quanto il legislatore ha reso possibile tale scelta con apposita disposizione di legge;
- che per il 2025, la disciplina vigente relativa all'applicazione dell'IRPEF prevede 4 scaglioni analogamente al 2023, in quanto l'accorpamento in tre scaglioni risulta previsto dalla vigente disciplina legislativa per il solo anno 2024;
- che per tale ragione si intende:
 - confermare per il 2025 le aliquote e l'esenzione vigenti nel proprio Comune nel 2024;
 - confermare l'esenzione dei contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000 euro;
 - per i redditi superiori a 15.000,00 euro applicare l'addizionale sull'intero reddito imponibile, secondo gli scaglioni e le aliquote riportati nella tabella di seguito riportata:

Fasce di reddito (€)	Aliquota
0 - 15.000	0,69%
15.001 - 28.000	0,71%

28.001 - 50.000	0,78%
-----------------	-------

> 50.001

- che il quadro delle aliquote e dell'esenzione sopra riportate verrà adeguato qualora si rendesse necessario, per rispettare quanto disposto dalla legislazione in materia.

Considerato inoltre, in merito alla Tariffa rifiuti:

- che con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013;
- che il termine per approvare il Regolamento TCP è stato disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio dal DL 228/2021 (cosiddetto Milleproroghe) convertito in Legge 15/2022 dove è previsto che *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;
- con delibera n. 66 del 28/4/2022 è stato approvato il primo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) del Comune di Reggio, che con delibera n. 79 del 26/4/2023 è stato poi modificato alle nuove disposizioni ai fini della Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di cui alla Delibera ARERA 15/2022 e di apportare adattamenti al primo anno di sperimentazione della TCP”;
- che con delibera n. 67 del 26/4/2023 è stata approvata la “Prima applicazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva (TCP) sulla base del piano economico finanziario anni 2023-2025 predisposto da Atersir secondo il metodo tariffario ARERA vigente (MTR-2)”;
- che il passaggio da TARI a TCP, ha determinato il trasferimento della gestione della relativa entrata dal Comune al soggetto gestore ai sensi di legge;
- che tale trasferimento ha riflessi contabili per il Comune in quanto fuoriesce dal bilancio comunale la voce di entrata relativa alla TARI ordinaria e il relativo fondo dei crediti di dubbia esigibilità; così come fuoriescono le voci di entrata e di spesa relative al Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) ordinaria di competenza della Provincia di Reggio Emilia;
- che rimangono nello schema di bilancio di previsione 2025 solo le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2021 e altre entrate come ad esempio il contributo annuale del M.I.U.R. (da imputarsi alla tassa o tariffa rifiuti dovute per le scuole statali);
- che tali entrate, al netto dei costi sostenuti dal Comune per l'accertamento e la riscossione, sono destinate a copertura delle spese del Servizio di gestione dei rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR;
- che tra i costi a carico del bilancio Comunale sono previsti:
 - un fondo di 350.000,00 € per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei familiari con bassa ISEE nell'ambito del protocollo stipulato con le Associazioni sindacali e di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento Comunale;
 - un fondo di 320.000,00 € a copertura della tariffa dovuta dal Comune per gli immobili comunali;

- un fondo di 40.000,00 € per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni (in particolare per agevolazioni a ODV e APS di cui art. 35 Regolamento).
- che la vigente disciplina legale e regolatoria impone agli Enti di approvare le tariffe, in modo da assicurare un gettito di entrata funzionale ad assicurare, sommato alle altre entrate, l'integrale copertura del costo del servizio di gestione rifiuti risultante dal Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR;
- che conseguentemente, si procederà con successivo atto del Consiglio Comunale entro il termine normativo del 30 Aprile 2024 o altro termine fissato da normativa successivamente intervenuta nel caso ad adeguare il Regolamento della tariffa rifiuti, e all'aggiornamento delle tariffe per il 2025, rispetto a quelle deliberate per il 2024, al fine di ottenere la previsione di gettito necessaria a garantire l'integrale copertura dei citati costi Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Dato inoltre atto, in materia di imposta di soggiorno che:

- con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale";
- successivamente, con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021, la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022;
- con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 sono state definite le relative tariffe vigenti sino al 2024;
- L'Amministrazione intende dedicare particolare attenzione ai progetti e agli investimenti riguardanti il turismo necessitando il reperimento di adeguate risorse come quelle derivanti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- si rende necessario a tal fine modificare le tariffe vigenti nel 2024, dando atto che le tariffe vigenti sono molto inferiori ai livelli massimi previsti dalla legge e dalla maggior parte delle tariffe previste in Comuni equiparabili a Reggio Emilia;
- che la modifica delle tariffe relative all'imposta di soggiorno è contenuta nella proposta di delibera 2024/241 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale.

Dato atto in materia di Canone patrimoniale:

- che la legge n.160/2019 ha razionalizzato la tassazione relativa alla concessione di aree pubbliche demaniali e patrimoniali indisponibili e la tassazione relativa agli impianti pubblicitari, attraverso l'introduzione appunto di un canone unico che sostituisce le precedenti tasse, imposte e canoni patrimoniali preesistenti;
- che con delibera di Consiglio Comunale 2022/44 del 21/03/2022 sono state approvate "Modifiche al regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione e di esposizione pubblicitaria e del procedimento di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico";
- che le tariffe vigenti nel 2024, risultano stabili da diversi anni, e il relativo gettito non risulta più adeguato all'aumento dei costi dei servizi resi di cui possono godere anche i soggetti passivi del canone in oggetto;
- che in merito alle tariffe per l'anno 2025, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, relative al citato Canone Unico, si intende quindi equo apportare un aumento seppur contenuto rispetto a quelle vigenti nel 2024, agendo sul solo coefficiente

base annuale previsto per la pubblicità ordinaria portandolo da 0,45 (stabilito per il 2024) a 0,50 (previsto per il 2025).

- che relativamente al canone unico dei mercati, atteso anche l'aumento del costo del servizio rifiuti gestito da Iren, si intende apportare un aumento seppur contenuto rispetto alle tariffe vigenti nel 2024, agendo sul solo coefficiente moltiplicatore su base annuale previsto, come indicato nel paragrafo "Le Entrate: Tributi e tariffe" dell'allegato A "schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027" alla presente deliberazione;
- che tale modifica è contenuta nella proposta di delibera 2024 /2413 all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale;

Rilevato in materia di tariffe che:

- visti gli aumenti ISTAT, l'Ente ha ritenuto necessario adeguare le aliquote delle tariffe relative alla refezione scolastica e alla frequenza delle scuole dell'infanzia;
- il Comune di Reggio Emilia ha praticato nell'ultimo decennio una tariffa agevolativa per la cremazione delle persone residenti, al fine di promuovere la pratica della cremazione in connessione con la presenza di un impianto a disposizione dei cittadini e presente nel cimitero di Coviolo. Lo sviluppo di tale pratica che nel 2023 ha raggiunto un'incidenza media nazionale del 38,2% sul totale della mortalità, con numeri raddoppiati rispetto al decennio precedente, giustifica l'abbandono del regime agevolativo, peraltro non previsto come obbligatorio dalla normativa e fin d'ora adottato come semplice scelta discrezionale;
- le tariffe per l'anno 2025 e il relativo prontuario sono contenute nella proposta di delibera 2024/2389 del 12/12/2024 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale.

Atteso:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- che le previsioni di Bilancio, parte spesa, sono state formulate tenendo in considerazione i fabbisogni evidenziati dai servizi per l'espletamento delle attività programmate nel DUP;
- che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, nonché alle finalità di cui all'art.1 c.786 della L.178/2020;

- che una quota dei proventi da oneri di urbanizzazione pari a 500.000 euro verrà destinato a spese correnti negli ambiti di cui al punto precedente esclusivamente sull'annualità 2025;
- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto allegato sui Limiti di indebitamento Enti locali;
- che ai sensi dell'art. 58 del DL 25/6/2008 n.112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008 n. 133, con proposta di deliberazione n. 2024/2414 del 04/12/2024, iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale, è in corso di approvazione lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027, e che lo stesso sarà allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027 come parte integrante della nota di aggiornamento al DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in tale sede;
- che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti.

Tenuto conto:

- che le previsioni di Bilancio relative al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, dando atto che a seguito dell'approvazione della nuova Legge di stabilità si procederà, se necessario, agli opportuni aggiornamenti con le successive variazioni di Bilancio;
- che è stato stimato ed inserito alla missione 20 del bilancio per l'anno 2025 un accantonamento di € 300.000 e per l'anno 2026 e 2027 di € 500.000, equivalente alla riduzione prevista dalla spending review in corso di definizione con la prossima legge di bilancio 2025; detto contributo alla finanza pubblica si somma a quanto definito quale spending review con provvedimenti legislativi precedenti che determinano tagli a carico dei bilanci degli enti locali dal 2024 al 2028; in particolare con un'incidenza pari a 789.000 per il comune di Reggio nel 2025;
- che, a seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui 2024 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, le previsioni dello schema di bilancio 2025-2027 saranno allineate, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal meccanismo del fondo pluriennale vincolato e dalla reimputazione di Entrata e di Uscita.

Considerato:

- che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- che il Fondo di riserva è pari ad € 800.000,00 (0,47% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;

- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 7.185.532,98 nel 2025, in coerenza con il limite minimo previsto dall'applicazione dei principi contabili;
- che è stato quantificato un accantonamento pari a € 50.000 per l'insorgenza di ipotetico nuovo contenzioso mentre con proposta di deliberazione n. 2024/803 del 11/12/2024 la ricognizione dell'avvocatura comunale circa il contenzioso in essere ha evidenziato la congruità dell'accantonamento già in essere a valere sul risultato di amministrazione 2023 vista la dinamica dello stesso nel 2024
- che non si evidenzia la necessità di accantonamenti ulteriori per perdite società partecipate nè per altre tipologie di fondi;
- che al Bilancio 2025-2027 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2024 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo.

Visto l'art. 174 del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visti gli artt.11-12-13 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare, come da documenti allegati alla presente delibera sotto la lettera "A" lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni dando atto che la nota di aggiornamento al DUP contiene quale parte integrante:
 - a) il Programma triennale 2025-2027 e l'Elenco annuale 2025 dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs 36/2023 ed allegato I.5 allo stesso decreto;
 - b) il Programma triennale di forniture e servizi 2025-2027, di cui all'art. 37 del D.lgs 36/2023 ed allegato I.5 allo stesso decreto;
 - c) il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2025-2027, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - d) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027;

- 2) di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera “B” alla presente delibera, lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027 per la competenza e al 2025 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, letta. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, gli schemi previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011, e lo schema di nota integrativa;
- 3) di dare atto che prima dell'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale si procederà ad approvare con apposita delibera del Consiglio Comunale :
 - a) un testo unico dei regolamenti delle entrate comunali volto a razionalizzare e semplificare la disciplina di applicazione delle entrate comunali, comprensivo del Canone Unico, IMU, ed Imposta di soggiorno;
 - b) l'aggiornamento del regolamento relativo all'addizionale IRPEF come meglio precisato ed evidenziato nelle premesse e nel Documento Unico di Programmazione nella sezione “Le Entrate: Tributi e tariffe”;
- 4) di dare atto che si procederà all'adeguamento del Regolamento e tariffe della tariffa rifiuti corrispettiva in Consiglio Comunale entro il termine del 30 Aprile 2025 o successivo altro termine fissato da normativa nel frattempo e intervenuta per le motivazioni meglio riportate nelle premesse al presente atto;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art 37 comma 3 D.lgs. 36/2023 ed allegato I.5 art 3, in relazione alle opere previste sia nell'Elenco annuale 2025 che nella seconda e terza annualità del PTLLPP - ove non si tratti di opere di manutenzione per le quali non è espressamente prevista - l'approvazione dei livelli minimi di progettazione (qualora non fosse già avvenuta) avverrà comunque in data antecedente all'approvazione del Piano Triennale e dell'Elenco annuale da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.

inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di sottoporre la stessa al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 134, c.4, del D. Lgs 267/2000;

con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore